

Normativa RAEE per lo Smaltimento di Prodotti Elettronici

Il Decreto Legislativo No. 151 del 25 Luglio 2005, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale No. 175 Suppl. Ord. Del 29/07/2005, dalla sua entrata in vigore effettiva DM 185/2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5/11/2007, sancisce che tutti gli oneri per l'organizzazione dello smaltimento dei prodotti elettronici ricadano su chi di fatto "inquina" quindi ovvero sui consumatori finali, i quali, quando il prodotto acquistato dovrà essere sostituito, dovranno affrontare la problematica dello smaltimento di quello vecchio, e per risolvere questa problematica vengono delegati di fatto i produttori degli apparecchi da smaltire, ad organizzare e soprattutto sostenere economicamente in prima battuta l'organizzazione ed il sostentamento di questa operazione costosa e complessa, autorizzandoli poi giuridicamente a ribaltare questi costi appunto sui propri clienti.

Nel Nostro caso i prodotti soggetti al RAEE sono quelli professionali definiti dal Codice 9.5 del regolamento, descritti come: "Altri strumenti di monitoraggio e controllo usati in impianti industriali".

CEAM che da sempre ha a cuore le problematiche di rispetto ambientale, ed investe tante energie in questa direzione, non condivide affatto questa impostazione attuata dall'unione Europea, e di conseguenza dal nostro paese; in quanto siamo convinti che così attuata, estremamente complessa e contorta sia anche difficile da controllarne l'effettiva attuazione, pertanto non risolverà il problema, ma favorirà i soliti "Furbi" che continueranno imperterriti a fare affari senza sostenere minimamente i giusti costi sociali, che ricadranno come sempre sulle imprese serie, come noi assolutamente siamo quindi produrrà solo un ulteriore aumento ingiustificato dei costi per tutti gli attori rendendo le nostre aziende sempre meno competitive sul panorama internazionale.

Ma per soddisfare il rispetto delle norme vigenti CEAM ha comunque provveduto ad organizzare il ciclo in conformità a quanto previsto, quindi per l'espletamento di questa funzione ha sottoscritto un accordo con il Consorzio per l'eco trattamento dei rifiuti Hi-Tech "CERTO" C.F 03603280961 e sulla base dei costi sostenuti ha pianificato un equo contributo variabile da addebitare alla clientela associato all'acquisto di prodotti soggetti al RAEE.

Teniamo a sottolineare che in tutto questo, CEAM ha voluto attuare una strategia di assoluto rispetto della clientela, sobbarcandosi quasi totalmente il costo dell'operazione, e girandone sui Clienti solo una minima parte sotto forma di Eco-Contributo che verrà addebitato, in modo chiaro e leggibile in fattura equamente suddiviso in funzione dei prodotti acquistati.

Quindi non ci resta che contare sul Supporto di tutti nella speranza che questa norma venga presto rivista rendendola più semplice gestibile ed equa.

Attenzione: Per le procedure di smaltimento dei prodotti RAEE contattare il servizio clienti oppure richiedere il manuale operativo CEAM